

## CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 13 OTTOBRE 2010

### INTERPELLANZA DEI CONSIGLIERI PERNIGOTTI E OLIVERI IN MERITO ALL'INTERVISTA DEL PRESIDENTE REPETTO RIGUARDANTE ATP

#### PERNIGOTTI

Le vicende di ATP sono molto importanti e trattengono la nostra attenzione, perché riguardano un servizio diffuso sul territorio che è utilizzato da molti cittadini. Un servizio pubblico di importanza fondamentale e strategica per la nostra provincia, esattamente come lo è per qualsiasi territorio così capillarmente distribuito, con strade urbane, extraurbane provinciali in ogni direzione.

Si tratta di un tema caldo che normalmente ritroviamo sui giornali e nelle cronache importanti a causa del momento di crisi, dei problemi ai mezzi, che talvolta si fermano, e delle carenze di risorse.

L'interpellanza segue un percorso di questo tipo: prima di esprimermi ho effettuato diverse interrogazioni per sapere cosa si stesse facendo per APT. Immaginavo che si stesse andando in una certa direzione, dal momento che si era deciso di togliere tutto il bacino G della manutenzione dei mezzi a AMT, perché evidentemente c'erano grossi problemi da parte di AMT nel rispettare il contratto. Non dico nulla di nuovo, è qualcosa che abbiamo già discusso con l'assessore.

Quindi, era iniziato un processo completamente differente per cui si era andato mandato ad aziende esterne di fare manutenzione, creando un nuovo contratto AMT, molto più parsimonioso. Questo contratto, che interrompeva quello precedente in vigore da 2002, da quello che ho capito è iniziato nel febbraio 2010. Non è più di 50 centesimi a chilometro ma di 30 centesimi, sulla manutenzione, quindi scorporando molte voci e coinvolgendo soggetti esterni.

Dopodiché abbiamo scoperto più tardi, dopo la discussione della mia interrogazione, cui l'assessore aveva risposto, che questo nuovo contratto, che doveva durare 24 mesi, praticamente già adesso non va più bene, cioè viene rescisso. Rispetto a questo contratto, avevo detto che dovevamo verificare se i costi dei 30 centesimi a chilometro, più le parti di manutenzioni esterne, avrebbero corrisposto ad un risparmio per l'azienda. Ci voleva un periodo di tempo per valutarlo, così pensavamo per la fine del 2010 di verificare il funzionamento del sistema. Invece questo contratto con AMT è già stato rescisso.

Da qui nascono i miei dubbi. Da una parte leggo sui quotidiani, non ho altre fonti dirette, che si auspica di andare ad un'alleanza strategica con AMT-ATP per i grandi acquisti, i carburanti, eccetera. Due settimane dopo si legge esattamente il contrario sulle pagine dei quotidiani.

Credo allora che sia necessario fare chiarezza: cambiare la programmazione o modificarla nell'arco di sei-otto mesi, stipulare un contratto che dovrebbe durare 24 mesi con AMT per la manutenzione dei mezzi a 30 centesimi e poi disdirlo o andare alla rescissione dopo qualche mese non ci mette nella condizione, a mio avviso, di capire quale sia la cosa più giusta per effettuare un risparmio sulla effettiva manutenzione. Oltre a questo, al netto di tutte le problematiche che sicuramente esistono e che dipendono da finanziamenti e risorse, mi chiedo quale possa essere il vantaggio di creare un'ipotetica sinergia con un'azienda che è messa molto peggio che ATP, con un'azienda con cui avevamo fatto un nuovo contratto nel febbraio 2010 per la manutenzione che abbiamo già disdetto perché le cose non funzionano, con una azienda che è in passivo; per cui si andrebbero ad unire due aziende con problemi che lieviterebbero ulteriormente.

Credo che sia importante sapere quale è la direzione che si vuole prendere non dai quotidiani, ma in Consiglio, tenuto conto che da tutti i documenti di cui sono in possesso (peraltro limitati, ma sono le risposte a interrogazioni su quello che è accaduto nell'ultimo anno), è evidente che AMT non è in grado di occuparsi dei nostri mezzi. Ne ha già abbastanza dei suoi, ci sono difficoltà sulla manutenzione. Tanto che, come si evince dalla risposte a me precedentemente date, sono state applicate anche alcune penali per la mancata manutenzione ed è stato costruito tutto un percorso. Un percorso che, però, presupponeva che una certa quantità di manutenzione venisse fatta.

Dopo questo contratto che viene disdetto così improvvisamente, non riesco a capire come si possa pensare di fare una sinergia con un'altra azienda come AMT. con cui già si va a interrompere un contratto del genere. Mi sembra un'opzione abbastanza difficilmente percorribile.

Prima di esprimere un giudizio, mi piacerebbe sentire il parere dell'assessore competente, anche per sapere se le informazioni che vengono date attraverso quotidiani, quando avvengono le inaugurazioni delle varie autorimesse per cui si percepiscono certi discorsi, corrispondono al vero oppure questi discorsi sono percepiti in modo non conforme.

Mi sono attenuto alle risposte ricevute alle mie interrogazioni scritte e alla lettura dei quotidiani. Chiedo quindi all'assessore, se possibile, di avere un chiarimento sulla situazione in atto, premettendo che la situazione è difficile comunque e che esistono problemi di risorse e che non si vuole addebitare a quest'ultimo frangente una situazione che si protrae da parecchio tempo. Quindi non addebitando scelte dell'ultimo periodo all'assessore competente. Non sono qui a fare il processo all'assessore o qualcun altro, chiedo semplicemente di sapere nel luogo giusto quale sia la verità e il percorso in atto

L'assessore DAGNIGNO risponde.....